Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
La legalità si fa Bene

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 04 - Animazione di comunità
Area 16 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di **promuovere la cultura della legalità e rafforzare la coesione sociale nel territorio della provincia di Caserta**, attraverso la valorizzazione partecipata e la gestione condivisa dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, degli Enti locali e delle organizzazioni del Terzo Settore, si intende trasformare questi beni in spazi pubblici inclusivi e partecipativi, capaci di generare processi di sviluppo comunitario, rigenerazione urbana e cittadinanza attiva.
Il progetto si colloca all'interno del programma **"Caserta Resiliente: tra legalità, rigenerazione e inclusione"** e nella prospettiva trasformativa proposta nello stesso il progetto contribuisce in modo diretto alla strategia di programma, rimettendo al centro del processo di rigenerazione comunitaria sia il cittadino fruitore dei servizi ospitati nei beni comuni, sia la comunità locale in quanto protagonista della trasformazione territoriale.
Attraverso percorsi educativi, azioni civiche e attività formative, il progetto mira a ridurre le disuguaglianze e promuovere nuove forme di sviluppo economico e culturale nel contesto casertano, generando impatti misurabili in termini di partecipazione, accesso equo alle risorse e contrasto alla marginalità sociale.
Il progetto contribuisce concretamente a diversi **Obiettivi Strategici Nazionali** (OSN) della SNSvS e a specifici target dell'**Agenda 2030**, in particolare:

GOAL AGENDA 2030	TARGET	SNSVS	CONTRIBUTO DEL PROGETTO
	Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di nonviolenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile (**4.7**)	Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto delle diversità (**II.3**) Intensificare la lotta alla criminalità (**III.1**)	Attraverso processi educativi che favoriscono consapevolezza civica, contrasto alla cultura mafiosa e promozione dei beni comuni Favorendo l'inclusione sociale nei percorsi partecipativi, educativi e nei luoghi di aggregazione

	Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi (**11.3**) Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità (**11.7**)	Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali **(III)** Rigenerare le città e garantire l'accessibilità **(III.2)**	Promuovendo l'uso collettivo, trasparente e legale dei beni confiscati, anche attraverso il protagonismo delle giovani generazioni Rafforzando la capacità della comunità di partecipare attivamente alla pianificazione e alla gestione degli spazi urbani Valorizzando beni confiscati come luoghi di prossimità fruibili da tutti, in particolare donne, minori, anziani e persone con disabilità

Per una pianificazione più efficace delle attività progettuali, l'obiettivo generale è stato articolato in obiettivi specifici. Questa articolazione consente di definire con maggiore precisione la struttura operativa del progetto, facilitando l'individuazione puntuale delle azioni da intraprendere e la misurazione dei risultati attesi.

Obiettivo Specifico	Descrizione
Promuovere accordi stabili tra Enti locali e Terzo Settore per l'utilizzo condiviso dei beni confiscati	L'obiettivo mira a incentivare la definizione di intese formali che favoriscano la destinazione sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, rafforzando i principi di legalità, cooperazione e gestione comunitaria.
Ampliare le opportunità formative e culturali per coinvolgere la cittadinanza nella cura dei beni comuni	Si punta ad accrescere l'offerta di attività educative e laboratoriali – come workshop, incontri e percorsi formativi – che sensibilizzino i cittadini, in particolare i giovani, alla cultura della legalità e della partecipazione civica.
Valorizzare il ruolo dei beni confiscati come spazi di aggregazione e cittadinanza attiva	L'obiettivo è consolidare la funzione sociale dei beni riutilizzati, potenziando le attività che favoriscono inclusione, solidarietà e senso di appartenenza, attraverso iniziative aperte e condivise con la comunità locale.

In relazione agli obiettivi specifici del progetto e al contesto descritto, la tabella seguente presenta gli **indicatori e i dati iniziali**, permettendo così di confrontare le diverse situazioni all'inizio e al termine del progetto:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	SITUAZIONE EX ANTE	RISULTATI ATTESI	% Variazione
1. Promuovere accordi stabili tra Enti locali e Terzo Settore per l'utilizzo condiviso dei beni confiscati	n. giornate di retake nei beni coinvolti	34	41	21%
	n. eventi formazione e/o seminariali sul tema dei beni comuni	25	31	25%

	n. progetti nelle scuole sul tema dei beni comuni	14	16	17%
	n. beni utilizzati	57	74	30%
2. Ampliare le opportunità formative e culturali per coinvolgere la cittadinanza nella cura dei beni comuni	n. beni in cui è in atto un intervento di recupero	21	23	11%
	n. iniziative di riuso	13	17	30%
	n. di beni confiscati trasformati in spazi culturali e ricreativi: 15 iniziative.	20	27	33%
	n. di residenze coinvolte in progetti di riqualificazione abitativa: 30 residenze.	36	43	20%
3. Valorizzare il ruolo dei beni confiscati come spazi di aggregazione e cittadinanza attiva	n. di programmi di formazione professionale per giovani sulle competenze necessarie per la riqualificazione urbana: 10 programmi.	12	14	20%
	n. di interventi di miglioramento dell'illuminazione pubblica e della sicurezza	29	34	16%
	n. di aree verdi rigenerate o create	6	7	20%
	n. di imprese locali coinvolte nei progetti di riqualificazione urbana	16	17	7%

Segue, in forma tabellare, l'elenco degli enti che partecipano al presente progetto, con l'indicazione della relativa ripartizione territoriale e una breve descrizione della loro mission. La composizione della rete riflette la volontà di coinvolgere soggetti con radicamento locale e competenze eterogenee, accomunati da un impegno attivo nella promozione della cittadinanza, della coesione sociale e della valorizzazione dei beni comuni, materiali e immateriali. Tale eterogeneità costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'impatto delle azioni previste, assicurando capillarità, competenze specifiche e continuità operativa nei contesti di riferimento.

Codice sede	Ente di Accoglienza	Comune di intervento	Descrizione dell'ente
214695	L.F.S. GLOBAL CARE	CASAL DI PRINCIPE [Caserta]	L'Ente si occupa prevalentemente di assistenza a favore di persone con autismo e di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. La «Mission» è quella di migliorare la «Quality life» delle persone con Autismo, coniugando competenza professionale specializzata, alimentata dall'osservazione, dalla ricerca e dall'esperienza, ad un approccio umano, di ascolto delle persone e delle loro necessità. L'Ente realizza le finalità di solidarietà sociali sopra descritte, svolgendo, allo stesso tempo, attività produttive e commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica e educativa attraverso l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate. In particolare l'Ente svolge attività di assistenza sociosanitaria a favore delle persone con Autismo, sia minori e sia adulti, mediante interventi basati sull'analisi comportamentale applicata (ABA – Applied

			Behavior Analysis), erogazione PTRI (Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato) attuato nell'ambito dell'Asl di Caserta, in qualità di Co-gestori dei PTRI sostenuti da Budget di salute; assistenza scolastica, Parent training cognitivo comportamentale, attività di formazione per Tecnici del Comportamento Certificati (Registered Behavior Technician™, RBT); Inserimento lavorativo dei soggetti disabili attraverso l'attuazione di progetti laboratoriali. Al fine dell'inserimento lavorativo, l'Ente svolge le seguenti attività produttive e commerciali: Laboratorio artigianale denominato "FARINO'". Farinò è una bakery artigianale Senza Glutine che realizza prodotti di panificazione e pasticceria formulati specificamente per essere adatti al consumo delle persone affette da Celiachia. La maggior parte dei nostri prodotti sono iscritti presso il "Registro nazionale alimenti ai fini medici speciali, senza glutine e formule per lattanti" tenuto presso il Ministero della Salute. I due punti vendita denominati "Farinò" sono entrambi iscritti nell'Elenco Regionale, istituito con delibera n. 1244 del 13 agosto 2007, dei punti vendita per l'erogazione di prodotti senza glutine a carico del Servizio Sanitario Nazionale per pazienti affetti da celiachia ed entrambi sono convenzionati con l'Asl di Caserta, Asl Napoli 2 Nord e Asl Napoli 1 Centro. Il laboratorio vuole rappresentare un'occasione di crescita e di sviluppo economico sul territorio, ma anche e soprattutto una possibilità di far sperimentare ai nostri ragazzi un'altra realtà lavorativa all'interno della quale valutare le proprie abilità vocazionali. L'Ente opera in un bene confiscato alla camorra e realizza anche eventi socioculturali per favorire la partecipazione della comunità restituendo così il bene alla collettività. Tra le attività di interazione con la comunità, in primo piano c'è sempre quello di garantire un supporto concreto alle famiglie degli utenti; in più si promuovono incontri e dibattiti sui temi della disabilità, dell'inclusione e della legalità. Allo scopo di fare rete sul territorio, l'Ente organizza eventi socioculturali in collaborazione con altri ETS presenti sul territorio. La sede, il bene confiscato, viene spesso visitato da istituti scolastici sia nazionali e sia internazionali.
200791	Apeiron V.Veneto	PIGNATARO MAGGIORE [Caserta]	Apeiron nasce nel 2008 come cooperativa sociale di tipo misto A e B, e volge la propria attività nell'ambito della gestione di strutture e servizi socio-assistenziali, sanitari e di inserimento professionale. Pone al centro dell'attenzione la persona: con la sua storia, il suo presente, il suo futuro, i suoi bisogni e le sue risorse. La cooperativa contribuisce alla creazione di un welfare di comunità attraverso la messa in rete di servizi territoriali non più rivolti al mero assistenzialismo, bensì che ponga al centro la persona e le sue risorse come risposta al disagio e alla disabilità tramite la realizzazione di un centro d'eccellenza di inserimento lavorativo volto soprattutto a soggetti svantaggiati. Il tutto attraverso il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla camorra come lotta all'illegalità, dove vengono organizzate visite con le scuole, campi di Estate Liberi e numerose altre attività:

			• i 100 moggi: Bene confiscato alla cosca Nuvoletta, sito in Pignataro Maggiore (CE), dedicato alla memoria della guardia giurata Gaetano Montanino. Il bene è composto da 10 stanze, 6 bagni, 2 cucine, una lavanderia, 2 ripostigli, 1 locale di 300 mq, un capannone esterno di 300 mq, il tutto su di un'area che si estende per circa 3600 mq. Inoltre, completano il bene un terreno coltivato a vite di circa 2 ettari e un altro agricolo di circa 1000 mq con due grandi serre ed un ulteriore ettaro di terreno biologico. I 100 Moggi rappresenta, con i suoi servizi, i vigneti e i campi coltivati, l'emblema della rinascita: E' qui che hanno sede i locali del Centro cottura Pasti e il primo centro di accoglienza sito su un bene confiscato • VILLA IMPOSIMATO: Bene confiscato al killer di camorra Antonio Abbate, appartenente alla cosca Lubrano-Ligato, sito in Pignataro Maggiore (CE) e dedicato alla memoria del sindacalista Franco Imposimato, vittima innocente di camorra, ammazzato 11 ottobre del 1983 a Maddaloni (ce). La Villa si dispone su due livelli di circa 300mq interni e oltre 1000 mq. Esterni con giardino, ampio spazio pavimentato, piscina ed area relax con dépendance. La struttura inoltre dispone di uno spazio di oltre 150 mq adibito a laboratorio, per attività varie ed eventuali (laboratori, feste, riunioni, etc.). Presso Villa Imposimato è presente una Comunità alloggio per minori, la Sede legale-amministrativa Apeiron, un Centro formazione professionale
200948	Albanova Soc. Cooperativa	SAN CIPRIANO D'AVERSA [Caserta]	La cooperativa sociale "Albanova", è una cooperativa mista A/B che nasce nel mese di febbraio 2007 dall'esperienza della cogestione dei PTRI, attivati dall'ASL CE2, dell'ATS Cooperativa Agropoli onlus/Associazione Omnia onlus. Ad oggi la cooperativa gestisce due Gruppi Convivenza con il sistema del Progetti Terapeutici Riabilitativi Individuali sostenuti da Budget di Salute. Per far fronte al potenziamento dell'asse produttivo la cooperativa gestisce Impresa di pulizie, attività di agricoltura sociale su beni confiscati alla camorra, attività di accoglienza presso la casa per ferie sita in San Cipriano d'Aversa alla via Po, 12. Inoltre, in collaborazione con la coop. Agropoli, gestisce il centro di avviamento al lavoro presso il bene confiscato sito in Casal di Principe. La cooperativa realizza PTRI/BS in favore di soggetti adulti nell'area dello spettro autistico e della disabilità intellettiva e, a tal fine, ha qualificato e continua a qualificare con metodologie di supervisione learning on the job i suoi soci ed operatori nel campo delle attività già avviate in questo settore.
214670	LA FORZA DEL SILENZIO SOC COOP	CASAL DI PRINCIPE [Caserta]	La Forza del Silenzio si occupa prevalentemente di assistenza a favore di persone con autismo e di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. La Mission dell'Ente è la promozione del potenziale umano, culturale, professionale e sociale delle persone con autismo al fine di perseguire il loro benessere e promuovere la loro integrazione ed inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio. L'Ente realizza le finalità di solidarietà sociali sopra

			descritte, svolgendo, allo stesso tempo, attività produttive e commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica e educativa attraverso l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate. In particolare l'Ente svolge attività di assistenza sociosanitaria a favore delle persone con Autismo, sia minori e sia adulti, mediante interventi basati sull'analisi comportamentale applicata (ABA – Applied Behavior Analysis), erogazione PTRI (Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato) attuato nell'ambito dell'Asl di Caserta, in qualità di Co-gestori dei PTRI sostenuti da Budget di salute; assistenza scolastica, Parent training cognitivo comportamentale, attività di formazione per Tecnici del Comportamento Certificati (Registered Behavior Technician™, RBT); Inserimento lavorativo dei soggetti disabili attraverso l'attuazione di progetti laboratoriali. Al fine dell'inserimento lavorativo, l'Ente svolge le seguenti attività produttive e commerciali: Laboratorio di stampa serigrafica e digitale denominato "Everytink, stampa ciò che vuoi". La Cooperativa sociale ha dato vita al laboratorio serigrafico "Everytink" a San Cipriano d'Aversa al fine di creare in contesti protetti, altamente formativi e stimolanti nuove opportunità di inserimento lavorativo e di inclusione sociale dirette agli utenti affetti da autismo in carico, opportunamente coadiuvati dai loro operatori. Questo progetto, che coinvolge attivamente gli utenti e i loro operatori, offre l'opportunità di contribuire in maniera significativa alla produzione di stampe attraverso tecniche ecocompatibili, eliminando l'uso di solventi chimici e adottando inchiostri ad acqua. Attività di ristorazione con il ristorante denominato "Raù Cucina Tipica" che ha sede ad Angri, in provincia di Salerno. ll nome "Raù", acronimo di "Ragazzi Autistici Uniti", riflette l'obiettivo del progetto, ossia offrire opportunità di crescita e autonomia lavorativa a persone affette da autismo, che ricoprono ruoli di camerieri e aiuto cuochi, supportati da professionisti del settore della ristorazione. L' Ente ha la sede legale ed operativa in un bene confiscato alla camorra ed ha "ristrutturato" il bene tramite lo svolgimento delle sue attività sia statutarie e sia socioculturali. Tra le attività di interazione con la comunità, in primo piano c'è sempre quello di garantire un supporto concreto alle famiglie degli utenti; in più si promuovono incontri e dibattiti per favorire la partecipazione della collettività sui temi della disabilità, dell'inclusione e della legalità. Allo scopo di fare rete sul territorio, l'Ente organizza eventi socioculturali in collaborazione con altri ETS presenti sul territorio. La sede, il bene confiscato, viene spesso visitato da istituti scolastici sia nazionali e sia internazionali.
228583	L'Albero della Vita - Bene Confiscato	MADDALONI [Caserta]	L'ODV L'Albero della Vita, partner del Banco Alimentare della Campania, è attiva nel territorio di Maddaloni dal 2015 per sostenere persone in difficoltà. Opera offrendo ascolto, supporto alimentare, assistenza sociale e orientamento. L'ODV L'Albero della Vita è attiva in sette ambiti: Legalità, Famiglia e Minori, Salute Mentale e Disabilità, Dipendenze, Amministrazione e Imprenditorialità Sociale, Migrazioni e Sud del Mondo, ed Emporio Solidale. Dal 2015 è un punto di riferimento per chi vive situazioni di

			disagio, offrendo ascolto, aiuti concreti, supporto alimentare, segretariato sociale e orientamento. Dal 2023 gestisce due beni confiscati alla criminalità: la Sala Polifunzionale “Franco Imposimato” con uno spazio culturale composto da sala studio, biblioteca da 2000 volumi, sala musica e area eventi; l’Emporio della Legalità “Angela Eliseo e Domenico De Lucia”, che sostiene oltre 150 famiglie, tra cui 40 nuclei extracomunitari e 20 persone senza fissa dimora. Grazie alla Legge Gadda, l’associazione recupera alimenti in scadenza per donarli a chi ne ha più bisogno.
214603	OMNIA ODV	SAN CIPRIANO D'AVERSA [Caserta]	L'associazione OMNIA nasce nel 1999 per promuovere lo sviluppo locale inclusivo delle fasce deboli. Attualmente è impegnata nella promozione e nella partecipazione alla vita culturale del proprio territorio realizzando progetti sociali in grado di valorizzare le risorse umane sviluppando iniziative di valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla camorra, delle idee, delle persone, del tempo e delle arti. L’associazione gestisce un bene confiscato alla camorra nel comune di San Cipriano d’Aversa configurato come uno spazio per giovani e famiglie. Presso il bene confiscato l’associazione realizza laboratori di ceramica, di riciclo creativo, pomeriggi creativi con bambini dai 4 anni in su.
139068	JERRY ESSAN MASSLO ODV	CASTEL VOLTURNO [Caserta]	L’associazione Jerry Masslo è un’organizzazione di volontariato impegnata nella tutela dei diritti dell'uomo e nella promozione della multiculturalità e dell'integrazione sociale. L’associazione è dedicata a Jerry Essan Masslo (Umtata, 4 dicembre 1959 – Villa Literno, 25 agosto 1989) che è stato un rifugiato sudafricano in Italia, assassinato da una banda di criminali, la cui vicenda personale emozionò profondamente l'opinione pubblica e portò ad una riforma della normativa per il riconoscimento dello status di rifugiato. L’associazione si rivolge in particolare ai minori e loro famiglie, realizzando attività di tutoraggio educativo, promozione della legalità e valorizzazione dei beni confiscati. Gestisce un bene confiscato alla camorra, denominato Casa di Alice, nel territorio di Castel Volturno. Tra le attività realizzate presso il bene confiscato, oltre doposcuola sociale, sono svolti i campi estivi per bambini, l'armadio solidale per la raccolta e redistribuzione di indumenti usati, la camperslitta durante il periodo natalizio con il confezionamento di doni per bambini meno fortunati, i campi E!state Liberi.
202236	Vinci Via Marconi	CESA [Caserta]	VINCI – Volontari Interforze e Cittadini ODV realizza interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo. Realizza interventi e servizi sociali, formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa. L’associazione è impegnata in convegni ed incontri di educazione ambientale, visite di screening gratuite, distribuzione e raccolta beni di prima necessità.

214602	MAEDITACTIO SOC COOP SOC ETS	CASAPESENNA [Caserta]	Maeditactio Soc. Coop. Soc. E.T.S. è una cooperativa sociale di tipo misto A e B che si propone di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi socio-educativi e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. L'ente ha sede legale a San Cipriano d'Aversa (CE) e sede operativa a Casapesenna (CE), presso il bene confiscato destinato a Centro di Aggregazione Giovanile per l'Arte e la Cultura "Rosario Livatino".La Cooperativa è impegnata a: orientare le scelte di vita, umane e professionali, attraverso il Servizio di Laboratori di Educativa territoriale ai sensi della L.R. 11/2007, per favorire l'accompagnamento di minori in povertà educativa, lo sviluppo di competenze e capacità, la cura della dimensione relazionale e il sostegno alla genitorialità; contribuire alla crescita dell'economia sociale del territorio, attraverso la gestione del Caffè Letterario & Pasticceria artigianale "Artespressa" e del suo punto lettura, ispirato ai principi della sana alimentazione, della sostenibilità e della solidarietà; promuovere l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate e il riutilizzo sociale del bene confiscato in cui ha sede, creando un contesto produttivo ibrido in cui coinvolgere minori in età lavorativa, provenienti dal servizio di Educativa, e genitori in situazione di vulnerabilità.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A tutti gli operatori volontari di Servizio Civile Universale saranno assegnate le medesime attività, indipendentemente dalla sede di attuazione del progetto individuata. Attraverso l'esperienza concreta in tali attività, i volontari avranno l'opportunità di sviluppare competenze trasversali fondamentali per la propria crescita personale, il rafforzamento del senso di coesione sociale e la promozione dei valori della cittadinanza attiva.

Attività	Ruolo degli operatori volontari
Mappatura territoriale e attivazione di processi partecipativi per la conoscenza e la riappropriazione sociale dei beni confiscati	• Partecipazione alle riunioni operative e ai momenti di coordinamento dei team di lavoro • Collaborazione nella raccolta e studio dei dati sui beni presenti nel territorio • Supporto nell'elaborazione e organizzazione delle informazioni acquisite • Contributo alla diffusione dei risultati a enti pubblici, realtà del Terzo Settore e cittadinanza • Rielaborazione di criticità e bisogni emersi da precedenti esperienze progettuali
Supporto tecnico e operativo alla costruzione di accordi tra pubbliche amministrazioni e Terzo Settore per l'utilizzo sociale dei beni confiscati	• Sostegno nell'individuazione di soggetti pubblici e privati da coinvolgere nei tavoli progettuali • Supporto alla promozione delle attività attraverso media e canali di comunicazione • Collaborazione all'analisi delle priorità e delle aree da valorizzare • Partecipazione alla produzione di materiali informativi e report sintetici

	• Supporto alla distribuzione dei materiali prodotti nei contesti di progetto
Valutazione partecipata dei percorsi di riuso attivi e diffusione dei risultati alla cittadinanza	• Contributo alla raccolta di dati e alla valutazione degli effetti sociali generati • Raccolta e sintesi dei feedback provenienti dai cittadini e stakeholder locali • Redazione di report di analisi condivisi con partner e comunità
Organizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione sul valore civico e sociale del riuso dei beni confiscati	• Affiancamento nella progettazione e promozione di eventi aperti alla cittadinanza • Supporto alla logistica e all'allestimento degli spazi durante le iniziative • Collaborazione nella definizione di contenuti tematici (es. cineforum su legalità) • Partecipazione alla raccolta e analisi dei riscontri del pubblico
Ideazione e attuazione di percorsi educativi sul riuso dei beni confiscati rivolti al sistema scolastico e formativo	• Mappatura e contatto con scuole interessate a ospitare i percorsi • Supporto alla definizione dei contenuti educativi da proporre • Partecipazione agli incontri in classe e agli eventi didattici organizzati • Monitoraggio delle attività svolte e raccolta dei feedback degli studenti • Collaborazione nella redazione della documentazione finale
Attivazione di collaborazioni strutturate tra scuole, enti educativi e organizzazioni del territorio	• Individuazione e contatto di istituzioni scolastiche e soggetti interessati • Partecipazione alla negoziazione di accordi e partenariati • Supporto nell'organizzazione di visite, laboratori e workshop condivisi
Favorire l'accesso pubblico e l'utilizzo attivo dei beni confiscati da parte della collettività	• Mappatura delle iniziative di rigenerazione presenti nel territorio • Supporto all'organizzazione di eventi partecipati e di riqualificazione degli spazi • Contributo alla promozione di buone pratiche civiche • Monitoraggio delle azioni e redazione di materiali di sintesi
Promozione del confronto tra istituzioni e Terzo Settore per sviluppare iniziative condivise di riuso sociale	• Supporto agli enti nella costruzione di nuove reti di collaborazione • Partecipazione all'identificazione di interlocutori e partner progettuali • Aiuto nell'elaborazione di materiali informativi e strumenti di presentazione • Collaborazione nella programmazione e gestione degli incontri previsti • Monitoraggio dei risultati emersi dai processi di co-ideazione

Attivazione di percorsi partecipativi per la progettazione condivisa degli usi sociali dei beni confiscati	• Mappatura delle organizzazioni del territorio impegnate in progetti di rigenerazione • Supporto nella co-ideazione di iniziative inclusive e sostenibili • Partecipazione alla promozione delle iniziative mediante campagne e attività pubbliche

SEDI DI SVOLGIMENTO:
• Sportello Csv San Cipriano – Caserta – Codice Sede: 139004 – San Cipriano d'Aversa, Via Ten. Grassi, 44 – Cap 81036
• Jerry Essan Masslo ODV – Caserta – Codice Sede: 139068 – Castel Volturno, Viale del Correggio, 13 – Cap 81030
• Apeiron V. Veneto – Caserta – Codice Sede: 200791 – Pignataro Maggiore, Via Vittorio Veneto, SNC – Cap 81052
• Albanova Soc. Cooperativa – Caserta – Codice Sede: 200948 – San Cipriano d'Aversa, Via Po, 12 – Cap 81036
• Vinci Via Marconi – Caserta – Codice Sede: 202236 – Cesa, Via Guglielmo Marconi, 4 – Cap 81030
• Maeditactio Soc Coop Soc Ets – Caserta – Codice Sede: 214602 – Casapesenna, Via Cagliari, 13 – Cap 81030
• Omnia Odv – Caserta – Codice Sede: 214603 – San Cipriano d'Aversa, Via N. Bixio, 23 – Cap 81036
• La Forza del Silenzio Soc Coop – Caserta – Codice Sede: 214670 – Casal di Principe, Via Bologna, 10 – Cap 81033
• L.F.S. Global Care – Caserta – Codice Sede: 214695 – Casal di Principe, Via Bologna, 1 – Cap 81033
• L'albero della Vita-Bene Confiscato – Caserta – Codice Sede: 228583 – Maddaloni, Corso I Ottobre, 75 – Cap 81024

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti totale: 20
20 posti senza vitto e alloggio

• Sportello Csv San Cipriano – Caserta – Codice Sede: 139004 – San Cipriano d'Aversa, Via Ten. Grassi, 44 – Cap 81036 – 1 Volontario
• Jerry Essan Masslo Odv – Caserta – Codice Sede: 139068 – Castel Volturno, Viale del Correggio, 13 – Cap 81030 – 2 Volontari
• Apeiron V. Veneto – Caserta – Codice Sede: 200791 – Pignataro Maggiore, Via Vittorio Veneto, Snc – Cap 81052 – 4 Volontari (2 Gmo)
• Albanova Soc. Cooperativa - Caserta – Codice Sede: 200948 – San Cipriano d'Aversa, Via Po, 12 – Cap 81036 – 4 Volontari (2 Gmo)
• Vinci Via Marconi – Caserta – Codice Sede: 202236 – Cesa, Via Guglielmo Marconi, 4 – Cap 81030 – 2 Volontari
• Maeditactio Soc Coop Soc Ets – Caserta – Codice Sede: 214602 – Casapesenna, Via Cagliari, 13 – Cap 81030 – 2 Volontari (1 Gmo)
• Omnia Odv – Caserta – Codice Sede: 214603 – San Cipriano d'Aversa, Via N. Bixio, 23 – Cap 81036 – 1 Volontario
• La Forza del Silenzio Soc Coop – Caserta – Codice Sede: 214670 – Casal di Principe, Via Bologna, 10 – Cap 81033 – 1 Volontario
• L.F.S. Global Care – Caserta – Codice Sede: 214695 – Casal di Principe, Via Bologna, 1 – Cap 81033 – 1 Volontario
• L'albero della Vita-Bene Confiscato – Caserta – Codice Sede: 228583 – Maddaloni, Corso I Ottobre, 75 – Cap 81024 – 2 Volontari

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nº ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE 25
Nº GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI 5

Per garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi progettuali, si richiede agli operatori volontari un atteggiamento proattivo, responsabile e coerente con i valori del Servizio Civile Universale. In particolare, è richiesta la disponibilità a:
● operare con diligenza, riservatezza e senso di responsabilità, in coerenza con i compiti assegnati e nel rispetto della comunità di riferimento;
● rispettare le norme comportamentali previste dalla disciplina del Servizio Civile Universale e dalle disposizioni interne dell'Ente;

● adattarsi con flessibilità agli orari di servizio e alle turnazioni, in funzione delle esigenze operative specifiche delle attività;
● partecipare, nei limiti previsti dal DPCM del 14 gennaio 2019, a esperienze di conoscenza presso altre realtà territoriali di volontariato, qualora ritenute utili e coerenti con gli obiettivi progettuali;
● garantire la partecipazione ad iniziative associative promosse dall'Ente, qualora strettamente connesse al progetto e compatibili con l'orario di servizio;
● essere disponibili a trasferte e a giornate formative, anche in modalità residenziale, nell'ambito della formazione obbligatoria e/o integrativa rivolta ai volontari;
● collaborare, solo in presenza di attività previste dal progetto, a iniziative che ricadano nei fine settimana o durante festività, con la possibilità di concordare il recupero delle ore nei giorni feriali.
Per assicurare la continuità del servizio e prevenire interruzioni superiori a un terzo del monte permessi previsto, in conformità con quanto stabilito dalle Disposizioni Enti e Operatori Volontari, del 12 dicembre 2024, il CSV ASSO.VO.CE. offrirà agli operatori volontari la possibilità di svolgere il servizio da remoto durante i periodi di chiusura programmata (indicativamente: le due settimane centrali di agosto e il periodo natalizio), per un totale di circa 20 giorni complessivi.
In tali periodi, i volontari saranno tenuti a rendersi disponibili allo svolgimento delle attività da remoto, secondo quanto previsto e concordato con i rispettivi referenti

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
La metodologia di reclutamento prevede l'utilizzo di un doppio filtro, utile per selezionare in maniera ancora più mirata i ragazzi interessati al servizio civile. Un approfondimento parallelo delle capacità e degli skills formali e informali permetterà poi – in fase di orientamento – di gestire al meglio il delicato problema della collocazione e dell'incrocio tra domanda e offerta. La selezione avverrà attraverso: - la somministrazione, in presenza di un operatore, di un questionario di selezione (intervista semistrutturata B1) volto a valutare i titoli e le esperienze pregresse del candidato, attribuendo ad ognuna di esse un punteggio; - un colloquio psicoattitudinale, volto a valutare etica e motivazioni, potenziale professionalità, disponibilità strutturali e personali, Responsabilità.
Per la partecipazione ai bandi promossi dal CSV Asso.Vo.Ce. i candidati dovranno: 1. presentare la propria candidatura, nei tempi e nelle modalità previste dal bando nazionale; 2. recarsi alla sede, nel giorno e nell'ora indicata nel calendario dei colloqui che sarà pubblicato sul sito www.csvassovoce.it 3. rispondere, con il supporto del selettore, all'intervista semistrutturata B1. 4. Sottoporsi al colloquio psicoattitudinale, nel corso del quale saranno approfondite la valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse, già espresse nell'intervista semistrutturata e fattori quali: motivazione del candidato, idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali, condivisione da parte del candidato degli obiettivi previsti dal progetto, conoscenza del Servizio Civile Universale, etc…
Il punteggio massimo attribuibile in fase di colloquio sarà pari a 60 punti. Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse emerse dall'intervista semistrutturata e dal suo approfondimento durante il colloquio, sarà pari a 50 punti. Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno superato il colloquio con un punteggio minimo di almeno 36. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato è di 110 punti (50 punti titoli ed esperienze pregresse + 60 punti colloquio psicoattitudinale)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata (ore): 32
Sede: CSV Asso.Vo.Ce. ETS - Via La Rosa 47, 81024 - Maddaloni CE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il percorso di formazione specifica è progettato per essere altamente interattivo e centrato sull'esperienza concreta degli operatori volontari, ponendo le attività previste dal progetto come asse portante del processo formativo. L'obiettivo è quello di sviluppare competenze coerenti con il settore di intervento, riconoscendo che ogni partecipante apporta con sé un bagaglio unico di valori, esperienze e visioni personali.

La metodologia adottata si fonda sul principio secondo cui l'apprendimento è più efficace quando coinvolge sia la sfera cognitiva che quella emotiva, favorendo la crescita personale attraverso un processo attivo e partecipato. In quest'ottica, la formazione sarà strutturata integrando due approcci:

Viene utilizzata la didattica "Content Learning", focalizzata sul trasferimento di contenuti teorici, concetti chiave, strumenti di analisi e metodologie operative. Verrà realizzata principalmente attraverso lezioni frontali, funzionali a fornire ai volontari conoscenze strutturate e sistematiche sui temi dell'intervento.
Complementarmente, si adotta la metodologia "Action Learning" che mira a coinvolgere attivamente a livello emotivo ed esperienziale i volontari nel processo formativo attraverso metodi dinamici e collaborativi:

•discussioni guidate
•esercitazioni pratiche
•role-playing e simulazioni
•studio di casi reali (case-history)
•lavori in sottogruppi e circle time
•cooperative learning
L'approccio esperienziale consente ai partecipanti di costruire in modo condiviso il proprio sapere, stimolando riflessioni, confronto e spirito di gruppo.
Una parte della formazione, sarà erogata in modalità e-learning, attraverso un'apposita piattaforma FAD. La piattaforma utilizzata è MOODLE, scelta per motivi sia tecnici che etici:
•Sul piano tecnico, garantisce flessibilità, accessibilità, personalizzazione del percorso formativo e strumenti di collaborazione tra i partecipanti.
•Sul piano etico, la scelta di un software libero è coerente con i principi di condivisione del sapere e accesso aperto alla conoscenza, propri della cultura del volontariato.

Ogni volontario riceverà credenziali personali (username e password) per accedere alla piattaforma e potrà:
•consultare e scaricare i materiali didattici del corso;
•svolgere esercizi di autovalutazione e riflessioni guidate;
•utilizzare strumenti di interazione come chat, forum, wiki e altri ambienti collaborativi.
L'obiettivo dell'e-learning non è solo il raggiungimento degli standard formativi, ma anche la costruzione di una comunità di apprendimento, in cui i volontari possano confrontarsi sui contenuti formativi e sugli obiettivi specifici del progetto.
Tutte le attività svolte sulla piattaforma saranno tracciate e registrate. I dati di accesso (log) saranno consultabili sia dal volontario che dai formatori e tutor, i quali potranno monitorare l'andamento del percorso e intervenire in caso di ritardi o difficoltà.
I log individuali e di gruppo costituiranno anche uno strumento di valutazione del percorso formativo online, utile per verificare la partecipazione, l'apprendimento e l'efficacia del modello proposto.

La durata specifica è 73 ore, articolata in moduli, come dettagliato di seguito.

1. Presentazione dell'ente titolare e degli enti di accoglienza – 5 ore
2. La formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SCU – 8 ore
3. Lo sviluppo personale: da noi stessi agli altri – 5 ore
4. Il Terzo Settore – 20 ore
5. Tecniche di comunicazione sociale e digitale – 20 ore
6. Animazione territoriale e attivazione della comunità – 10 ore
7. Cultura della legalità e beni comuni – 5 ore

Durata (ore): 73 ore erogate in unica tranche (entro 90 giorni dall'avvio del progetto)
Sede: CSV Asso.Vo.Ce. ETS - Via La Rosa 47, 81024 - Maddaloni CE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Caserta Resiliente: tra legalità, memoria e inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
H Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 5
Tipologia di giovani con minore opportunità: Difficoltà economiche
Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata Certificazione - Attestazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno tenuti a partecipare a un periodo di tutoraggio, finalizzato all'inserimento lavorativo, organizzato dall'ente titolare e articolato in una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

Mesi Previsti Tutoraggio 3
Numero ore collettive 20
Numero ore individuali 4
Totale ore 24